

veneziana, conosciuto sino al giorno d' oggi non altrimenti che per *Orso ipato*; l'immaginato abuso della potestà, di cui egli accusò questo doge, e da cui derivò l'insurrezione popolare e l'assassinio di lui; mentre ciò tutto evidentemente è smentito dalla storia, che finor si conobbe. — E si correggano altresì i nomi dei dogi Obelerio, e Candiano, e Tradonico, ripetutamente espressi per *Obelesio*, e *Caudiano*, e *Fradonico*, siccome anche il nome dell' isola di Pelestrina, indicata invece per *Celestina* (1), incontrastabili documenti d' ignoranza storica e topografica.

Con rapidissimo corso egli comprende poscia in due scarse pagine (2) gli avvenimenti importantissimi di quasi quattro secoli: o piuttosto gli omette affatto, contentandosi di accennarne, a foggia d' indice, cinque o sei de' meno considerevoli, ed anche in questi poco curando la storica esattezza. A me, che pur non li narrai con troppa minutezza; tranne quello di Alessandro III e della vitteria navale presso a Salvore, i quali esigevano particolare investigazione; appena bastarono 517 pagine del primo volume ed oltre a cento del secondo. Ed egli poscia in altre due pagine, con indicibile confusione, dopo avere toccato i fatti del 1262, affastella con essi gli avvenimenti della repubblica sotto il doge Domenico Micheli, che fu tra il 1117 e il 1150, e tosto passa a dirne uno del tempo di Vitale Micheli (doveva aggiungervi il II, perciocchè due furono i dogi di tal nome); avvenimento poco importante per la storia, bensì gravissimo per lui, perciocchè gli offre occasione di ricordare un fatto, che ha del romanzesco; la festa, cioè, del *giovedì grasso*, in memoria del patriarca di Aquileja e de' suoi canonici, raffigurati quello da un toro, questi da dodici porci. Il qual doge Vitale Micheli II non fu trucidato *il bel giorno di Pasqua* (3), ma il dì 27 maggio (4): nè la pasqua può mai cadere in quel dì.

Narra il valente storico, di cui sto notando alcuni degli

(1) Pag. 13 e 14, ed altrove.

(2) Pag. 16 e 17.

(3) Pag. 21.

(4) Ved' nel mio vol. I, pag. 479.